

Preghiera al Volto Santo



*Gesù Cristo è il volto
della misericordia del Padre (MV1)*

Dalla bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia

Chi vede Gesù vede il Padre (cfr Gv 14,9).
Gesù di Nazareth con la sua parola,
con i suoi gesti e con tutta la sua persona
rivela la misericordia di Dio.

Abbiamo sempre bisogno di contemplare
il mistero della **misericordia**.

È fonte di gioia, di serenità e di pace.

È condizione della nostra salvezza.

Misericordia: è la parola che rivela
il mistero della SS. Trinità.

Misericordia: è l'atto ultimo e supremo
con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia: è la legge fondamentale
che abita nel cuore di ogni persona
quando guarda con occhi sinceri
il fratello che incontra nel cammino della vita.

Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo,
perché apre il cuore alla speranza
di essere amati per sempre
nonostante il limite del nostro peccato.

Signore Gesù, come già i primi apostoli,
ai quali dicesti: "Che cercate?",
ed accolsero il tuo invito: "Venite e vedrete",
riconoscendoti come il Figlio di Dio,

l'atteso e promesso Messia per la redenzione del mondo,
anche noi, discepoli tuoi di questo difficile tempo,
vogliamo seguirti ed esserti amici,
attratti dal fulgore del tuo volto desiderato e nascosto.

Mostraci, ti preghiamo, il tuo volto sempre nuovo,
misterioso specchio dell'infinita misericordia di Dio.

Lascia che lo contempliamo
con gli occhi della mente e del cuore:
volto del Figlio, irradiazione della gloria del Padre
e impronta della sua sostanza (cf Eb 1,3),
volto umano di Dio entrato nella storia
per svelare gli orizzonti dell'eternità.

Volto silenzioso di Gesù sofferente e risorto,
che amato ed accolto cambia il cuore e la vita.

"Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto" (Sal 27,8s).
Nel corso di secoli e millenni quante volte
è risuonata tra i credenti
questa struggente invocazione del Salmista!
Signore, anche noi la ripetiamo con fede:
"Uomo dei dolori, davanti a cui ci si copre la faccia" (Is 53,3),
non nasconderci il tuo volto!

Vogliamo attingere dai tuoi occhi,
che ci guardano con tenerezza e compassione,
la forza di amore e di pace che ci indichi la strada della vita,
ed il coraggio di seguirti senza timori e compromessi,
per diventare testimoni del tuo Vangelo,
con gesti concreti di accoglienza, di amore e di perdono.

Volto Santo di Cristo, luce che rischiarà le tenebre
del dubbio e della tristezza, vita che ha sconfitto per sempre
il potere del male e della morte,

sguardo misterioso che non cessa di posarsi
sugli uomini e i popoli, volto celato nei segni eucaristici
e negli sguardi di coloro che ci vivono accanto,
rendici pellegrini di Dio in questo mondo, assetati d'infinito
e pronti all'incontro dell'ultimo giorno,
quando ti vedremo, Signore, "faccia a faccia" (1 Cor 13,12),
e potremo contemplarti in eterno nella gloria del Cielo.

Maria, Madre del Volto Santo,
aiutaci ad avere "mani innocenti e cuore puro",
mani illuminate dalla verità dell'amore
e cuori rapiti dalla bellezza divina,
perché, trasformati dall'incontro con Cristo,
ci doniamo senza riserve ai fratelli,
specialmente ai poveri e ai sofferenti,
nei cui volti riluce l'arcana presenza del tuo Figlio Gesù,
che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen! (BENEDETTO XVI)